



MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 133°

Roma, 27 aprile - 4 maggio 2006

N. 17 - 18

# BOLLETTINO UFFICIALE

---



ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 18**

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di liceo classico europeo. . . . . *Pag.* 5

#### **Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 19**

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola funzionanti presso istituti statali e paritari. . . . . » 10

#### **Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 20**

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale francese funzionanti presso istituti statali e paritari. . . . . » 15

#### **Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 21**

Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari. . . . . » 21

#### **Circolare 6 marzo 2006, n. 26**

Forniture dirette di arredamento per le scuole elementari e medie - Cap. 7156 A.F. 2006 - leggi 1° giugno 1942, n. 675 e 17 febbraio 1968, n. 106. . . . . » 26

#### **Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica. . . . . » 28

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio, rilasciate ai sensi dell'art. 379 del decreto legislativo n. 297 del 1994. . . . . » 38

Centro servizi amministrativi Ancona . . . . . » 38

Centro servizi amministrativi di Ferrara . . . . . » 39

Centro servizi amministrativi di Ferrara . . . . . » 40

Centro servizi amministrativi di Forlì - Cesena. . . . . » 41

Centro servizi amministrativi di Pavia. . . . . » 42

Centro servizi amministrativi di Piacenza . . . . . » 43



ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

**Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 18**

**Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di liceo classico europeo.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFF. VII

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

Visto il D.P.R. 11 agosto 2003, n.319, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca;

Vista la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, con il quale è stato emanato il regolamento sulla disciplina degli esami di Stato, previsto dall’art. 1 della legge sopra citata;

Visto il D.M. 23 aprile 2003, n.41, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 novembre 2000, n.429, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta degli esami di Stato e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima;

Visto il D.M. 18 settembre 1998, n.358, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte e all’espletamento del colloquio negli esami di Stato;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000,n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

Vista la legge 28-12-2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che all'art. 22, comma 7, introduce modifiche all'art. 4 della citata legge n. 425/1997;

Vista la nota n. 1045 del 6 novembre 1997, con la quale l'Ambasciata di Francia in Roma conferma la disponibilità a rilasciare l'attestazione di acquisita competenza della lingua francese ai candidati agli esami di Stato nelle sezioni di Liceo Classico Europeo;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.6, relativo all'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.7, con il quale è stato determinato il numero dei componenti le commissioni d'esame;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.8, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.9, recante criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 febbraio 2006,n.16, concernente le norme per lo svolgimento nell'a.s. 2005/2006 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali;

Premesso che l'esame di Stato anche per le sezioni di Liceo Classico Europeo si conclude con l'assegnazione del voto in centesimi attribuito secondo quanto stabilito dalla Legge 10 dicembre 1997, n. 425 e dal D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323;

Ritenuta la necessità di disciplinare con norme particolari lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni di liceo classico europeo, in relazione alla specificità del corso di studi svolto;

DECRETA

Art.1  
Prove di esame

L'esame consta di tre prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è strutturata secondo le caratteristiche previste dal D.M.23 aprile 2003,n.41.
- 2) **La seconda prova scritta** riguarda la disciplina "lingue e letterature classiche".  
Sono proposti ai candidati due brevi brani, uno in greco e uno in latino, omogenei per argomento e per genere letterario, unitamente ad una sintesi del loro contenuto in italiano e ad un questionario di comprensione e comparazione.  
I candidati debbono fornire la traduzione di uno dei due testi, a loro scelta, e le risposte al questionario.
- 3) **La terza prova scritta** è strutturata secondo le caratteristiche previste dal D.M. n. 429/2000.
- 4) **Il colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato D.P.R. n.323/98.
- 5) I candidati delle sezioni di liceo Classico Europeo, ai quali sia stato impartito l'insegnamento di lingua e letteratura francese e per i quali sia stata veicolata in lingua francese una disciplina del piano di studi, qualora intendano conseguire l'*attestation* rilasciata dall'Ambasciata di Francia, debbono superare le seguenti prove, il cui esito non incide sulla valutazione finale da attribuire all'esame di Stato:

a) **una prova scritta** (durata 6 ore), in lingua francese, effettuata dal candidato a scelta fra tre modalità di svolgimento:

– **“Etude d’un texte argumentatif”**, vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un’opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:

- ◆ questionario contenente 3 o 4 domande precise e gradualmente volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
- ◆ proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare o riassumere una parte o la totalità dell’argomentazione sviluppata nel brano.

– **“Etude d’un texte littéraire”**, vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:

- ◆ 2 o 3 domande volte a guidare l’esame metodico del brano;
- ◆ 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano.

– **“Composition française”**, finalizzata all’accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.

b) **Il colloquio**, relativamente alla disciplina veicolata in francese (storia, geografia, storia dell’arte), prevede l’analisi e il commento di documenti di varia natura e la conoscenza della letteratura francese, secondo il programma svolto nell’ultimo anno di corso.

A tal fine il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l’anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d’autore, relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell’esposizione, il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell’esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi.



Art. 2  
Commissioni giudicatrici

Qualora il consiglio di classe in sede di designazione dei componenti delle commissioni non abbia designato il docente di lingua francese e quello della disciplina veicolata in tale lingua, il dirigente scolastico designa i rispettivi docenti in possesso delle necessarie competenze. Essi procedono, sotto la vigilanza ed il coordinamento del Presidente della commissione, all'espletamento dell'esame finalizzato al conseguimento dell'*attestation*, le cui prove sono comunque svolte in tempi diversi rispetto a quelli degli esami di Stato e, precisamente: la prova scritta il giorno successivo a quello previsto per la terza prova; il colloquio in prosecuzione di quello previsto per l'esame di Stato.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Francia, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art.3  
Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere esami di Stato presso la sezione di liceo classico europeo, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art.4  
Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 20-2-2006

IL MINISTRO  
MORATTI

**Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 19**

**Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale spagnola funzionanti presso istituti statali e paritari.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFF. VII

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Visto il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Spagna del 30 ottobre 1997;

Vista la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, con il quale è stato emanato il regolamento sulla disciplina degli esami di Stato, previsto dall'art. 1 della legge sopra citata;

Visto il D.M. 23 aprile 2003, n. 41, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 novembre 2000, n.429, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta degli esami di Stato e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima;

Visto il D.M. 18 settembre 1998, n.358, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio negli esami di Stato;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000, n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

Vista la nota del 02-03-1999 dell'Ambasciata di Spagna concernente i contenuti della quarta prova;

Vista la legge 28-12-2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che all'art. 22, comma 7, introduce modifiche all'art.4 della citata legge n.425/1997;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.6, relativo all'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.7, con il quale è stato determinato il numero dei componenti le commissioni d'esame;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.8, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.9, recante criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 febbraio 2006, n.16, concernente le norme per lo svolgimento nell'a.s. 2005-2006 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali;

DECRETA

Art.1

Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio della sezione ad opzione internazionale spagnola ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore spagnoli alle stesse condizioni degli studenti spagnoli, senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art.2

Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni, che valuteranno gli alunni della sezione ad opzione internazionale di cui all'art.1, è assicurata la presenza dei commissari di spagnolo per la lingua spagnola e di quello della materia veicolata nella lingua spagnola.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Spagna, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art.3

Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale spagnola, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art.4  
Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003,n.41 (durata 6 ore).
- 2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003,n.41:
  - per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in una lingua straniera diversa dallo spagnolo, a scelta del candidato;
  - per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal greco;
  - per l'indirizzo scientifico (durata 6 ore) verte su problemi di matematica;
- 3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n.429 del 20 novembre 2000 citato nelle premesse.
- 4) **La quarta prova scritta**, in lingua spagnola, effettuata il giorno successivo allo svolgimento della terza prova, si articola in due parti riguardanti, rispettivamente, la *Letteratura spagnola* e la *Storia*, veicolata in spagnolo.

**Letteratura spagnola** (durata 2 ore):

Il candidato sceglie uno tra i due modelli proposti riguardanti:

- a) analisi di un testo letterario scelto fra le letture obbligatorie dell'ultimo anno, seguita da un commento critico e stilistico del brano che evidenzia anche il contesto letterario, storico, ideologico ed estetico;
- b) risposta a due domande: una di letteratura sull'autore del testo ed un'altra sui costrutti linguistici usati.

**Storia** (durata 2 ore):

Il candidato sceglie fra due modelli proposti riguardanti:

- a) analisi e risposta a 4 domande relative a un testo breve di carattere storico, giuridico-amministrativo o politico;
  - b) definizione a scelta di due concetti o breve caratterizzazione del ruolo svolto da un personaggio storico;
  - c) tema su un argomento storico.
- 5) **Il colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato D.P.R. n.323/98. Esso, inoltre, prevede domande in spagnolo, formulate dalla Commissione, sui contenuti del programma della materia veicolata in tale lingua nell'ultimo anno.

Art.5

Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da assegnare al complesso delle due prove.

Art.6

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 20-2-2006

IL MINISTRO  
MORATTI

**Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 20**

**Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale francese funzionanti presso istituti statali e paritari.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFF. VII

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

Visto il D.P.R. 11 agosto 2003, n.319, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Visto il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Francia del 24 giugno 1992;

Vista la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, con il quale è stato emanato il regolamento sulla disciplina degli esami di Stato, previsto dall'art. 1 della legge sopra citata;

Visto il D.M. 23 aprile 2003, n.41, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 novembre 2000,n.429, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta degli esami di Stato e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima;

Visto il D.M. 18 settembre 1998,n.358, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio negli esami di Stato;

Visto il D.M.24 febbraio 2000,n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

Viste le note n.168 del 18 febbraio 1999 e n.352 del 29 marzo 1999 dell'Ambasciata di Francia, concernenti, rispettivamente, i contenuti della quarta prova e la durata di essa;

Vista la legge 28-12-2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che all'art. 22, comma 7, introduce modifiche all'art.4 della citata legge n.425/1997;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.6, relativo all'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.7, con il quale è stato determinato il numero dei componenti le commissioni d'esame;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.8, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.9, recante criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 febbraio 2006,n.16, concernente le norme per lo svolgimento nell'a.s. 2005-2006 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria nelle classi sperimentali;



DECRETA

Art.1

Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio delle sezioni ad opzione internazionale francese ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore francesi senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art.2

Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni che valuteranno gli alunni delle sezioni ad opzione internazionale di cui all'art.1, è assicurata la presenza dei commissari di francese per la lingua francese e di quello della materia veicolata nella lingua francese.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata di Francia, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art.3

Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale francese, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art.4

Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

- 1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003,n.41 (durata 6 ore).
- 2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003,n.41:
  - per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in lingua inglese o tedesca, a scelta del candidato;
  - per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal greco;
  - per l'indirizzo scientifico (durata 5 ore) verte su problemi di matematica.
- 3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n. 429/2000, citato nelle premesse.
- 4) **La quarta prova scritta**, in lingua francese (durata 6 ore), effettuata il giorno successivo a quello della terza prova scritta, prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato tra:
  - “Etude d'un texte argumentatif”, vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un'opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:
    - a) questionario contenente 3 o 4 domande precise e graduali volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
    - b) proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare o riassumere una parte o la totalità dell'argomentazione sviluppata nel brano.

- “Etude d’un texte littéraire”, vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:
  - a) 2 o 3 domande volte a guidare l’esame metodico del brano;
  - b) 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano.
- “Composition française”, finalizzata all’accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.

5) Il colloquio è condotto secondo quanto prescritto dal citato decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998.

Esso verte, inoltre, sulle seguenti materie:

francese seconda lingua: il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l’anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d’autore relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell’esposizione il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell’esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi;

storia in lingua francese: analisi e commento di documenti di varia natura e presentazione di un argomento scelto nell’ambito del programma effettivamente studiato durante l’ultimo anno a partire dai documenti stessi. Il candidato deve dimostrare di saper selezionare informazioni, evidenziare collegamenti, individuare tematiche e sintetizzare l’argomento a lui proposto.

Il candidato ha 30 minuti a disposizione per prepararsi.

Art.5

Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza prova e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da attribuire al complesso delle due prove.

Art.6

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. relativo ai corsi sperimentali.

Roma,20-2-2006

IL MINISTRO  
MORATTI

**Decreto ministeriale 20 febbraio 2006, n. 21**

**Norme per lo svolgimento degli esami di Stato nelle sezioni ad opzione internazionale tedesca funzionanti presso istituti statali e paritari.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFF. VII

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

Visto il D.P.R. 11 agosto 2003, n. 319, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Visto il Protocollo Culturale tra l'Italia e la Germania del 24 aprile 2002;

Visto l'Accordo tra l'Italia e la Germania, concluso in data 14 ottobre 2004, per l'istituzione di sezioni bilingui in Italia e in Germania;

Vista la legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, con il quale è stato emanato il regolamento sulla disciplina degli esami di Stato, previsto dall'art. 1 della legge sopra citata;

Visto il D.M. 23 aprile 2003, n.41 con il quale è stato emanato il regolamento concernente le modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 novembre 2000, n.429, con il quale è stato emanato il regolamento concernente le caratteristiche formali generali della terza prova scritta degli esami di Stato e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima;

Visto il D.M. 18 settembre 1998, n.358 con il quale è stato emanato il regolamento concernente la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio negli esami di Stato;

Visto il D.M. 24 febbraio 2000, n.49, concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi;

Vista la nota prot. n. 2781/C29 del 28 aprile 2003 dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, concernente i contenuti della quarta prova e la durata di essa, nonché le materie oggetto del colloquio ;

Vista la legge 28-12-2001, n. 448, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, che all'art. 22, comma 7, introduce modifiche all'art.4 della citata legge n.425/1997;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.6, relativo all'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio ordinari e sperimentali di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006, n.7, con il quale è stato determinato il numero dei componenti le commissioni d'esame;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.8, concernente le certificazioni ed i relativi modelli da rilasciare in esito al superamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 26 gennaio 2006,n.9, recante criteri e modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;

Visto il D.M. 20 febbraio 2006,n.16, concernente le norme per lo svolgimento nell'a.s. 2005-2006 degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle classi sperimentali;

## DECRETA

### Art.1

#### Validità del diploma

Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio delle sezioni ad opzione internazionale tedesca ad indirizzo linguistico, scientifico e classico, consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore tedeschi senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

Art.2  
Commissioni giudicatrici

Nelle commissioni, che valuteranno gli alunni della sezione ad opzione internazionale di cui all'art.1, è assicurata la presenza dei commissari di tedesco per la lingua tedesca e di quello della materia veicolata nella lingua tedesca.

E' autorizzata la presenza di eventuali osservatori, inviati dall'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania, senza alcun potere di intervento sulle operazioni di esami.

Art.3  
Ammissione agli esami

I candidati esterni non possono essere ammessi all'esame di Stato presso la sezione ad opzione internazionale tedesca, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

Art.4  
Prove di esame

L'esame consta di quattro prove scritte e di un colloquio.

1) **La prima prova scritta** è disciplinata dal D.M. 23 aprile 2003,n.41 (durata 6 ore).

2) **La seconda prova scritta**, disciplinata dal medesimo D.M. 23 aprile 2003,n.41:

- per l'indirizzo linguistico (durata 6 ore) si svolge in lingua inglese o francese, a scelta del candidato;
- per l'indirizzo scientifico (durata 5 ore) verte su problemi di matematica;
- per l'indirizzo classico (durata 6 ore) consiste nella versione dal greco.

- 3) **La terza prova scritta** è disciplinata dal D.M. n. 429/2000, citato nelle premesse.
- 4) **La quarta prova scritta**, in lingua tedesca (durata 6 ore), effettuata il giorno successivo a quello della terza prova scritta, prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato, tra:
- discussione di un testo (Texteroerterung), vertente su un brano argomentativo di un massimo di 700 parole, tratto da un saggio, da un testo critico, da un articolo di stampa, dalla prefazione di un'opera letteraria, ecc. Esso si articola in due parti:
    - a) questionario contenente 3 o 4 domande precise e graduali volte a guidare lo studente alla comprensione globale del brano;
    - b) proposta di una tematica finalizzata a condurre lo studente a discutere, confutare, riformulare o riassumere una parte o la totalità dell'argomentazione sviluppata nel brano;
  - analisi di un testo letterario (Literarische Textanalyse), vertente su un brano attinto dai vari generi letterari (poesia, teatro, racconto breve, saggistica, romanzo, ecc.), strutturato in due parti:
    - c) 2 o 3 domande volte a guidare l'esame metodico del brano;
    - d) 2 o 3 domande di analisi, di interpretazione o di commento, idonee a suscitare nel candidato una riflessione personale sul brano;
  - discussione letteraria (Literarische Eroerterung), finalizzata all'accertamento e alla valutazione della personale cultura letteraria.
- 5) **Il colloquio** è condotto secondo quanto prescritto dal citato decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998.
- Esso verte, inoltre, sulle seguenti materie:
- tedesco seconda lingua: il candidato deve dimostrare di saper leggere un testo letterario tratto dalle opere studiate durante l'anno. Esse possono essere costituite da due opere complete o da due raccolte di brani d'autore relativi ad una stessa tematica presente in differenti generi letterari o in periodi storici diversi. Nel corso dell'esposizione il candidato, dopo aver eseguito una lettura sistematica del passo assegnatogli evidenziandone le linee essenziali, risponde alle domande dell'esaminatore sulle varie caratteristiche del testo. Il candidato ha trenta minuti a disposizione per prepararsi;



- storia in lingua tedesca: analisi e commento di documenti di varia natura e presentazione di un argomento scelto nell'ambito del programma effettivamente studiato durante l'ultimo anno a partire dai documenti stessi. Il candidato deve dimostrare di saper selezionare informazioni, evidenziare collegamenti, individuare tematiche e sintetizzare l'argomento a lui proposto.

Il candidato ha 30 minuti a disposizione per prepararsi.

#### Art.5 Valutazione

La valutazione della quarta prova scritta va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la terza prova; a tal fine la Commissione, attribuito il punteggio in modo autonomo per la terza prova e la quarta prova, determina la media dei punti, che costituisce il punteggio da attribuire al complesso delle due prove.

#### Art.6 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente decreto, si fa rinvio alle disposizioni di cui al D.M. relativo ai corsi sperimentali.

Roma, 20-2-2006

IL MINISTRO  
MORATTI

**Circolare 6 marzo 2006, n. 26**

**Forniture dirette di arredamento per le scuole elementari e medie - Cap. 7156 A.F. 2006 -  
leggi 1° giugno 1942, n. 675 e 17 febbraio 1968, n. 106.**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLAO - UFF. VIII

Ai direttori degli Uffici Scolastici Regionali  
- LORO SEDI

e, p.c.

Al Gabinetto dell'On.le Ministro - SEDE

Con D.M. 8 giugno 1998, n. 264, che si allega in copia, sono stati, a suo tempo, dettati criteri e modalità per la presentazione delle richieste di forniture di arredamento per le scuole dell'obbligo.

Al riguardo - preso atto delle risorse attribuite nel corrente esercizio finanziario per le iniziative in questione ed iscritte in bilancio al cap. 7156, si ricorda che le richieste per l'ottenimento delle provvidenze di cui trattasi - indirizzate a questo Ministero, Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il Personale della Scuola - Ufficio VIII, dovranno pervenire entro il termine improrogabile del 30 aprile 2006, utilizzando l'allegato modello.

Le SS.VV., pertanto, preso atto dei rispettivi fabbisogni, vorranno opportunamente valutare le singole richieste, considerando quelle per le quali esistano obiettive, accertate carenze qualitative e quantitative, atteso che le limitatissime risorse finanziarie disponibili - ammontanti ad Euro 537.776,00 - non consentono interventi generalizzati atti a sopperire a tutte le esigenze della scuola dell'obbligo.

Questo Ministero, acquisiti gli elementi sopraindicati, provvederà alla redazione di un piano di ripartizione dei fondi, dandone tempestiva comunicazione agli Uffici in indirizzo.

Il direttore generale:  
Giuseppe COSENTINO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
DIREZIONE GENERALE PER IL \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** CAP. 7156 A.F. 2006 - Ammontare delle richieste per arredamento delle scuole dell'obbligo.

1) PROVINCIA _____	EURO _____
2) " _____	" _____
3) " _____	" _____
4) " _____	" _____
5) " _____	" _____
6) " _____	" _____
7) " _____	" _____
8) " _____	" _____
9) " _____	" _____
10) " _____	" _____
<b>TOTALE REGIONALE</b>	<b>EURO</b> _____

IL DIRETTORE GENERALE

**Direzione generale per le risorse umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica.**

**DIMISSIONI**

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art. 2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la domanda in data 26.01.2004 pervenuta al Dipartimento per i Servizi nel Territorio - Direzione Generale del Personale della Scuola e dell'Amministrazione - Segreteria - il 24.02.2004, con la quale la Sig.ra Valeria BRUNO, n. 21.06.1944 - Area B2 - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso, il Centro Servizi Amministrativi di CALTANISSETTA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.07.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.07.2004**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Valeria BRUNO - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di CALTANISSETTA che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale della Amministrazione Centrale e dell'Amministrazione Scolastica Periferica.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, art. 2 comma 21°, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 25 giugno 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 28 luglio 2005 al n. 211)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 29.07..2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 12.08.2004, con la quale la Sig.ra Marisa BEVILACQUA, n. 18.11.1943 - Area C3- nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VENEZIA , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **15.11.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **15.11.2004** , ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Marisa BEVILACQUA, - Area C3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VENEZIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 23 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 17 febbraio 2005 al n. 181)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 03.02.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 17.02.2004, con la quale la Sig.ra Lucrezia Pasqua LO BASSO, n. 25.04.1943 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di BARI , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2004** , ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Lucrezia Pasqua LO BASSO, - Area C1S - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di BARI, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 16 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 9 luglio 2005 al n. 168)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 23.02.2004. pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 08.03.2004, con la quale la Sig.ra Giuliana GIULIANI, n. 19.11.1943 - Area C3S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA:**

Con effetto dal **01.10.2004**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Giuliana GIULIANI, - Area C3S - in servizio presso il l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 16 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 9 febbraio 2005 al n. 169)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 17.06.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria -07.07.2004, con la quale il Sig. Giorgio NIERO, n. 28.08.1946 - Area B3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VENEZIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.10.2004**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Giorgio NIERO, - Area B3- in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VENEZIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 16 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 17 febbraio 2005 al n. 182)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 24.03.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria l'01.04.2004, con la quale la Sig.ra Rosalba TIVORI, n. 16.04.1948 - Area B1- nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria - GENOVA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.01.2005** , ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Rosalba TIVORI, - Area B1 - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria - GENOVA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 18 ottobre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 31 marzo 2005 al n. 340)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 06.10.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - 13.10.2004, con la quale il Sig. Filippo Giorgio FAMELE n. il 12.05.1944 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di COSENZA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **04.01.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **04.01.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Filippo Giorgio FAMELE - Area B2, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di COSENZA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 11 novembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 marzo 2005 al n. 317)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 13.09.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - 13.09.2004, con la quale il Sig. Gianfranco CADEDDU n. il 07.06.1946 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di NUORO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.01.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Gianfranco CADEDDU, - Area B2 in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di NUORO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonchè successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 11 novembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 30 marzo 2005 al n. 314)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 29.01.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - 10.02.2004, con la quale la Sig.ra Maria CADEO, n. 12.06.1946 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di BRESCIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2004**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.10.2004** , ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria CADEO, - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di BRESCIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

*(D.D. 16 settembre 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 9 febbraio 2005 al n. 170)*

COLLOCAMENTO A RIPOSO

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997 ;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Domenico DE SANTIS - Area CIS - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Salerno;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 27.1.1939, ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 27.01.2004 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dall'1.02.2004;

VISTO il D.D. 12.12.2003, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 180 dell'11.03.2004 cap.4497 con il quale l'interessato è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un biennio;

VISTA l'istanza datata 05.06.2004 con la quale il predetto ha chiesto di essere collocato a riposo a decorrere dall'1.09.2004;

**D E C R E T A :**

Gli effetti del D.D.12.12.2003 sono limitati al 31.08.2004.

*(D.D. 18 agosto 2004 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 31 marzo 2005 al n. 331)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio, rilasciate ai sensi dell'art. 379 del decreto legislativo n. 297 del 1994.**

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra RAMIREZ ROSA MARIA, nata a Uriangato, Stato di Guanajuato - Messico il 21 luglio 1964, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico, del titolo di studio di Istruzione Superiore con specializzazione in Scienze Fisico-Chimiche conseguito nell'anno 1982 presso la Universidad de Guanajuato - Messico;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il diploma di Istruzione Superiore con specializzazione in Scienze Fisico-Chimiche conseguito nell'anno 1982 presso la Universidad de Guanajuato - Messico dalla Sig.ra RAMIREZ ROSA MARIA, nata a Uriangato, Stato di Guanajuato - Messico il 21 luglio 1964, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico con il seguente voto: -----82/100 (Ottantadue/Centesimi)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del DL.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 2 settembre 2005)*

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FERRARA

IL DIRIGENTE

Vista la domanda della Sig.ra ZEREK EWA IWONA, nata a Drezdenko (Polonia) il 22 giugno 1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Liceo Scientifico del titolo di studio straniero rilasciato dal Secondo Liceo di Formazione Generale per Adulti di Gorzów Wlkp (PL) in data 20 aprile 1990;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 1°febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il D.D.R 14 marzo 2002 n. 354 art.2;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

VISTA la nota Prot. n. 4029 del 27 aprile 2005 con la quale il Dirigente Scolastico del Liceo Classico "Ariosto" di Ferrara, al termine di un procedimento di valutazione, valuta il curriculum dell'interessato corrispondente nel nostro ordinamento al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi di indirizzo liceale scientifico-tecnologico (con titolo finale maturità scientifica);

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980.

DICHIARA

il titolo di studio straniero rilasciato dal Secondo Liceo di Formazione Generale per Adulti di Gorzów Wlkp (PL) in data 20 aprile 1990, alla Sig.ra ZEREK EWA IWONA, nata a Drezdenko (Polonia) il 22 giugno 1968, equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi di indirizzo liceale scientifico-tecnologico (con titolo finale maturità scientifica), con il seguente voto: 73/100 (settantatre/centesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 3 maggio 2005)*



CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FERRARA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra Sylwia Hruszowiec, nata a Szprotawa (Polonia) il 13.04.1969 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Scuola Magistrale del titolo di studio Dyplom ukonczenia Studium Nauczycielskiego conseguito in data 22 giugno 1990 presso l'Istituto Magistrale "Bohaterow Westerplatte di Glogòw (PL)"

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il D.D.R. 14 marzo 2002 n. 354 art.2;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

VISTA la nota Prot. n. 418/5a del 18 febbraio 2005 con la quale il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "G.Carducci" di Ferrara, al termine di un procedimento di valutazione, valuta il curriculum dell'interessata corrispondente nel nostro ordinamento al titolo di Scuola Magistrale di durata triennale;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980.

DICHIARA

il titolo finale di Scuola Secondaria Superiore, denominato Dyplom ukonczenia Studium Nauczycielskiego conseguito in data 22 giugno 1990 presso l'Istituto Magistrale "Bohaterow Westerplatte di Glogòw (PL)" dalla Sig.ra Sylwia Hruszowic, equipollente a tutti gli effetti di legge al titolo di Scuola Magistrale di durata triennale.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 21 marzo 2005)*



CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FORLÌ - CESENA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Sig. Michael Richard Ferrario nato a S.Rafael – California ( USA ) il 09/12/1965 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Scientifico del titolo di studio “ Bachelor of Arts” – Science ( Meteorology ) conseguito nell'anno 1992 presso l'Università Statale di S. Francisco, 1600 Holloway Avenue, San Francisco California – U.S.A.;

VISTO l'art. 381 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO l'art. 379 del medesimo D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VISTO il Decreto di delega, n. 419 del 29/12/2004, del Direttore Generale Regionale;

DICHIARA

Il titolo di studio “ Bachelor of Arts” conseguito all'estero dal Sig. **Michael Richard Ferrario** Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ordine Scientifico con il seguente voto : 78/100 (settantotto / centesimi ).

Si rilascia il presente certificato ai sensi dell'art. 379, c.7, del D.Lgs 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 7 settembre 2005)*

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PAVIA

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda della sig. a **LUBIANA Kola**, nata il 7 dicembre 1978 a Gjirokaster ( **ALBANIA** ), intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore - Indirizzo : Liceo Scientifico - del titolo di studio " Deftese Pjekurie " - Diploma di Maturità - conseguito, nell'anno scolastico 2003 / 2004 presso la scuola Media Superiore Serale di Gjirokaster ( **ALBANIA** ).

**VISTO** il D.M. 1.2.1975;

**VISTO** il D.M. 20.7.78;

**VISTO** il D.M. 2.4.80;

**VISTI** gli artt. 379 e 381 del D.L.vo 16.4.94, n. 297;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessato;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2.4.80;

**D I C H I A R A**

il titolo di studio " Deftese Pjekurie " - Diploma di Maturità - conseguito all'estero dalla sig. a **LUBIANA Kola**,

===== Equipollente a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore - indirizzo: Liceo Scientifico - con il seguente voto: **SESSANTA / CENTESIMI**.

Si rilascia il presente certificato, in unico esemplare, ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L. vo n. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 12 settembre 2005)*

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PIACENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **Andrea Carolina Striglio**, nato a Venado Tuerto – Santa Fe ( Argentina ), il 14.04.1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di ordine tecnico del titolo "Perito commerciale con indirizzo contabile ed imposte", conseguito nell'anno 1992, presso l'Istituto Ordine Secondario "Juan Bautista Alberti" sito in Venado Tuerto , in via Juan Bautista Alberti;

VEDUTO l'art. 379 del D. vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo di studio " Perito commerciale con indirizzo contabile ed imposte", conseguito all'estero dal Sig.ra **Andrea Carolina Striglio**, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di ordine "tecnico" con il seguente voto: 68,7/100

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. vo. 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 6 settembre 200%)*

---

(MOD-BP-07-1-1) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.